

**Regolamento del Corso di Studio in  
“Economia, Management E Mercati Internazionali”  
Classe L-33**

**Art. 1- Oggetto**

Il presente regolamento, in conformità con i principi e le disposizioni dello Statuto e del Regolamento Didattico di Ateneo dell’Università Telematica degli Studi IUL (di seguito, Ateneo), disciplina le finalità, l’organizzazione e il funzionamento del Corso di laurea Triennale in “Economia, management e mercati internazionali” (di seguito, Corso di Studio o CdS).

**Art. 2 - Finalità del Corso di Studio**

1. Il Corso di studio rilascia il titolo di Dottore in Economia, management e mercati internazionali.
2. Il Corso di studio, accogliendo integralmente gli obiettivi qualificanti la classe L-33 (Scienze economiche), forma laureati con competenze interdisciplinari nelle discipline economiche generali, aziendali e finanziarie, in grado di operare in contesti (enti, istituzioni, imprese) nazionali, internazionali e con prospettive di internazionalizzazione. Il percorso formativo disegnato garantisce la formazione di base di un economista in grado di offrire un contributo professionale sia in ambito generale, sia in ambito manageriale d’impresa, sia in ambito finanziario.

I laureati del CdS acquisiscono competenze di carattere quantitativo e teorico (caratteristiche delle aree economiche generali e matematico scientifiche) in sinergia con le competenze più applicative ed operative (tipiche delle aree aziendali, finanziarie e giuridiche); capacità di comprendere le dimensioni internazionali del funzionamento dei mercati, delle industrie, delle aziende (internazionali e/o in procinto di internazionalizzazione) e delle istituzioni-organizzazioni internazionali, anche attraverso strumenti statistici, culturali, di analisi geografica - economica e di operare in detto ambito, anche con attenzione alle tecnologie digitali, alle opportunità della digital transformation, ed alla analisi dei grandi aggregati di dati; conoscenze in ambito di strumenti finanziari e la capacità di valutare i profili di investimento/finanziamento di famiglie ed imprese; capacità di analisi ed elaborazione autonoma, caratterizzante una figura professionale versatile.

Nello specifico, gli insegnamenti previsti sono suddivisi nelle seguenti aree disciplinari: economico - finanziaria, aziendale, statistica, giuridica e linguistica.

Il laureato in Economia, management e mercati internazionali si colloca all'interno di micro imprese, piccole-medie imprese (anche con prospettive di internazionalizzazione), aziende medio-grandi (anche con prospettive di internazionalizzazione), multinazionali, studi commerciali e di consulenza, enti e organizzazioni internazionali o governative, Istituti Bancari, Banche d'affari, Intermediari, Società di Intermediazione Finanziarie, Fondi di investimento, Fondi pensioni, Fondi immobiliari, Società di Gestione del Risparmio (SGR), Società di Consulenza Finanziaria.

**Art. 3 - Organi del Corso di studio**

1. Sono organi del Corso di studio:
  - a. il Consiglio del Corso di studio;
  - b. il Presidente del Corso di studio.
2. Il Consiglio del Corso di studio è composto da tutti i docenti incaricati dell'insegnamento in almeno uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento didattico, da una rappresentanza degli studenti iscritti al Corso (due), eletta in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo. Su invito del Presidente, possono partecipare alle sedute del Consiglio del Corso di studio, senza diritto di voto, i tutor disciplinari. Possono altresì essere invitati a partecipare esperti disciplinari e professionisti di altre competenze, in relazione a specifici punti dell'O.d.G. di singole convocazioni del Consiglio.
3. Il Consiglio di Corso di studio è convocato secondo le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento

Didattico di Ateneo.

4. Per la validità delle sedute del Consiglio è richiesta la presenza della maggioranza dei convocati con diritto di voto, detratti gli assenti giustificati.
5. In casi di urgenza, peculiari esigenze collegiali o sopravvenuti impedimenti nella convocazione del Consiglio in presenza, o quando si debbano definire le modalità applicative di determinazioni generali adottate dal Consiglio stesso, il Presidente può procedere alla convocazione di una seduta del Consiglio in via telematica, nel rispetto delle norme vigenti in materia di gestione di Organi universitari. Per il corretto svolgimento della seduta telematica, la convocazione deve indicare con precisione l'oggetto della decisione che dovrà essere adottata dal Consiglio, l'intervallo di tempo entro il quale i singoli componenti possono formulare la propria opinione ed esprimere il proprio voto, e il termine, comunque non superiore ai tre giorni successivi a quello fissato per la chiusura della seduta, entro il quale, sempre per via telematica, il Presidente dovrà riferire ai componenti del Consiglio gli esiti della consultazione.
6. Il Consiglio del Corso di studio esercita le attribuzioni previste dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla restante normativa vigente. Presenta proposte al Consiglio di Facoltà o ad Organi di Governo ad esso equivalenti, su ogni materia di specifico interesse del Corso di studio, tra cui, in particolare: l'organizzazione dei corsi, l'orientamento e il tutorato, la distribuzione dei carichi didattici tra i docenti afferenti al Consiglio del Corso di studio, l'attribuzione di incarichi di insegnamento. Esercita i compiti ad esso delegati in materia di didattica dal Consiglio di Facoltà o da Organi di Governo, nel rispetto dei criteri stabiliti dagli stessi per l'esercizio della delega e coerentemente con il coordinamento e il controllo svolti dal Consiglio di Facoltà o da Organi di Governo. Il Consiglio di Corso di studio può deliberare l'istituzione di commissioni con funzioni istruttorie, per materie e obiettivi specifici. La composizione e le competenze da attribuire alle commissioni sono previste nella delibera istitutiva.
7. Il Presidente del CdS è nominato per un triennio tra i professori di ruolo e non di ruolo incaricati di almeno un insegnamento in un settore scientifico-disciplinare presente nell'ordinamento didattico ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta. Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico.
8. Il Presidente del Corso di studio rappresenta il Corso di studio, convoca e presiede il Consiglio del Corso di studio, dà seguito alle sue deliberazioni. Esercita tutte le altre attribuzioni previste dalla normativa vigente; ha la responsabilità e il coordinamento degli adempimenti previsti dal sistema di autovalutazione dell'università.

#### **Art. 4 - Diritti e doveri degli studenti**

Gli studenti hanno diritto a un'organizzazione e a una qualità delle attività formative adeguate alla natura e agli obiettivi formativi del Corso di studio. Esercitano i diritti che vengono loro riconosciuti dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla restante normativa vigente. Sono parte attiva del Corso di studio e sono tenuti a osservare un comportamento responsabile all'interno degli spazi, dei laboratori e negli spazi comuni di uso del Corso di Studi; sono altresì tenuti ad osservare un comportamento responsabile nell'ambito dell'attività didattica svolta in modalità telematica, in particolare per la componente di didattica interattiva. Hanno diritto di riunirsi periodicamente in assemblea, nel rispetto di quanto indicato nel Regolamento Generale di Ateneo. Gli studenti, anche attraverso le loro rappresentanze, hanno diritto a formulare opinioni e ad esprimere istanze sulla qualità del Corso di studio e dei suoi insegnamenti.

#### **Art. 5 - Requisiti di ammissione**

1. L'iscrizione al CdS richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia. Per l'ammissione al CdS gli studenti devono possedere sufficienti conoscenze e competenze in grado di garantire la cultura di base, con particolare riguardo alle discipline delle aree di logica e comprensione del testo, matematica, lingua inglese. Sono inoltre richieste abilità logiche, numeriche e verbali.
2. Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso un test di ingresso utilizzato per l'attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). In fase di attivazione annuale del CdS, la

struttura didattica di riferimento, su proposta del Consiglio del CdS, stabilisce le modalità e i contenuti del test di ingresso per l'attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). In caso di carenza ovvero in caso di esito negativo del test in ingresso, gli OFA devono essere soddisfatti frequentando il corso di recupero e sostenendo un apposito quiz in piattaforma entro il primo anno di iscrizione al CdS. La prova in ingresso consiste in un test erogato on-line sulla piattaforma GOMP, piattaforma operativa utilizzata dall'Ateneo per la gestione degli ordinamenti, manifesti e programmazioni didattiche dei corsi di laurea. Il test rappresenta l'ultimo step della procedura di immatricolazione ed è costituito da 30 domande chiuse a risposta multipla sui seguenti argomenti suddivisi in tre sezioni:

- I sezione - 10 domande sul "Lessico, sintassi, grammatica, logica e comprensione del testo";
- II sezione - 10 domande sugli "Elementi di matematica";
- III sezione - 10 domande sul "Principi di economia e contabilità".

La verifica di tali competenze risulterà superata con 18 risposte corrette; nel caso in cui lo studente totalizzi un punteggio inferiore a 18, sarà possibile comunque immatricolarsi, ma sarà necessario svolgere attività didattiche supplementari, denominate Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), nel primo anno di corso. Successivamente al corso OFA, da frequentare all'interno della piattaforma e-learning dell'Ateneo, lo studente dovrà svolgere il quiz finale, volto alla dimostrazione del superamento della carenza formativa in ingresso. Il quiz viene svolto nella piattaforma e-learning, secondo le istruzioni fornite dalla Segreteria didattica, che al superamento dello stesso riporterà il relativo risultato all'interno della carriera dello studente.

3. L'iscrizione si intende perfezionata e produttiva di effetti, una volta terminata la procedura di iscrizione Gomp, secondo le modalità previste nel vigente Manifesto degli Studi.

## **Art. 6 - Orientamento e tutorato**

1. I componenti del Consiglio del CdS, in collaborazione con altri interlocutori dell'Ateneo, svolgono attività di orientamento presso gli istituti secondari superiori, presso enti ed istituzioni di altra natura, in contesti promozionali e divulgativi (fiere e eventi scientifici) con l'obiettivo di diffondere le notizie utili sull'Offerta formativa del Corso di studio e di agevolare gli studenti nella scelta del percorso universitario - orientamento in ingresso.
2. Il tutorato è un'attività che ha l'obiettivo di assistere lo studente lungo tutto il suo percorso di studio, incentivare la sua partecipazione attiva alla vita accademica, promuovere la frequenza dei corsi e agevolare il conseguimento della laurea nei modi e nei tempi previsti dagli obiettivi formativi del Corso di studio. Tale attività viene svolta dai tutor disciplinari (uno per ogni insegnamento) e dal tutor di percorso (uno per ogni CdS) - orientamento in itinere.
3. Le modalità delle attività di orientamento e tutorato sono definite dal Regolamento Didattico di Ateneo.
4. Il Consiglio di corso di studio può disporre, ove necessario, specifiche misure di supporto allo studio per studenti lavoratori, studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

## **Art. 7 - Organizzazione delle attività didattiche**

1. Le attività didattiche si svolgono secondo quanto stabilito nei Regolamenti di Ateneo e dalle normative vigenti.
2. Il CdS ha durata triennale, è organizzato in semestri e si intende completato quando lo studente abbia acquisito 180 crediti formativi universitari (di seguito, CFU). Alla formazione di questi crediti concorrono gli esami curricolari, le altre attività formative e la prova finale. L'insieme di queste attività didattiche è definito, secondo modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo (Art. 18) e dal Consiglio di CdS, nei piani di studio proposti nell'Offerta formativa e contenuti nell'appendice al presente Regolamento. L'Ateneo definisce il rapporto fra ore di didattica e ore di studio individuale dello studente, corrispondenti a 6 ore complessive fra di didattica (DE - Didattica Erogativa e DI - Didattica Interattiva) e 19 ore di autoapprendimento nell'ambito delle 25 ore che corrispondono a 1 Credito Formativo Universitario (CFU), come previsto dalla normativa vigente.

I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito di altri corsi in Classe L-33 o nell'ambito di altri corsi di classe diversa sono riconosciuti dalla Commissione preposta secondo i criteri contenuti nel documento denominato "Criteri riconoscimento CFU" di Ateneo. Nel caso di trasferimenti o passaggi di corso di Laurea, il riconoscimento di CFU acquisiti dallo studente in altro CdS dell'Ateneo, ovvero nello stesso o in altro corso di studi di altra Università, anche estera, la Commissione valuta l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti richiesti dall'ordinamento e indica a quale anno di corso lo studente deve iscriversi. In ogni caso lo studente trasferito da altra sede deve conseguire presso codesto Ateneo il numero minimo di CFU comunicati in sede di ingresso esclusa la prova finale.

Il CdS può riconoscere fino a 12 CFU (Rif. Legge n. 240/2010, Art. 14, comma 1 - Disciplina di riconoscimento dei crediti) di fronte alle competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi: quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia; quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post- secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso un'università. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dalla Commissione tenendo conto delle indicazioni degli Organi accademici preposti e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato dalla vigente normativa. Il riconoscimento potrà avvenire qualora le attività siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, visti anche il contenuto e la durata in ore delle esperienze documentate.

3. La frequenza ai corsi erogati in modalità telematica sincrona non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata.
4. Il piano di studi del CdS prevede esami obbligatori ed esami a scelta dello studente, secondo una distribuzione di CFU indicata nel piano di studi.
5. In relazione alla verifica delle competenze linguistiche in lingua straniera, così come previste dall'Ordinamento didattico del CdS, lo studente è tenuto a fare riferimento all'insegnamento previsto ed erogato sulla piattaforma di Ateneo; in alternativa e ai fini del riconoscimento di certificazioni linguistiche esterne all'Ateneo e già conseguite, lo studente potrà richiedere il riconoscimento di una certificazione, come specificato nel documento "Criteri per il riconoscimento CFU" dell'Ateneo.
6. Come esami a scelta lo studente può optare per uno degli insegnamenti (non attività laboratoriali) attivati in altri CdS triennali dell'Ateneo.
7. Il CdS, senza limitazione alcuna, ammette la frequenza ai singoli corsi presenti nell' Offerta Formativa anche a coloro che non risultino immatricolati presso l'Ateneo, ma che ne facciano richiesta per motivi di aggiornamento culturale e professionale. L'iscrizione a corsi singoli va effettuata secondo i termini determinati dell'Ateneo.
8. L'organizzazione delle attività didattiche è improntata ai principi di efficienza e buona amministrazione.
9. L'Ufficio studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ha l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, all'uguaglianza, all'integrazione sociale e fornire un supporto agli studenti iscritti con disabilità e DSA fino al conseguimento della Laurea. Pertanto, gli studenti/le studentesse che possiedono una certificazione di disabilità o di DSA possono rivolgersi al suddetto Ufficio per ottenere un supporto in tutte le fasi del loro percorso di studi (immatricolazione/frequenza ai corsi/superamento esami/prova finale).

#### **Art. 8 - Esami e modalità di verifica**

1. Gli esami si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo (Art.19) e secondo il calendario definito dagli Organi competenti.
2. Le studentesse e gli studenti possono sostenere gli esami delle materie previste dal piano degli studi, per le quali si sia concluso l'insegnamento, oltre che gli esami degli anni precedenti a quello al quale sono iscritti. Agli studenti immatricolati al primo anno del Corso di studio è data facoltà di accesso a corsi ed esami esclusivamente a partire dall'A.A. in cui l'immatricolazione è avvenuta. Gli iscritti a corsi singoli possono sostenere esami anche nella prima sessione dell'anno accademico in corso, come non frequentanti, eventualmente concordando il programma con il titolare dell'insegnamento. I crediti corrispondenti a tali esami sono riconosciuti nel momento in cui lo studente presenta domanda di iscrizione e determinano l'abbreviazione del percorso di studi.

3. Le studentesse e gli studenti in debito di esami sono tenuti a rivolgersi al nuovo docente titolare dell'insegnamento per accordarsi sul contenuto del programma e sullo svolgimento delle e-tivity previste
4. Le eventuali propedeuticità tra i vari esami sono stabilite dal Consiglio del Corso di studio.
5. Le prove d'esame di profitto e finale sono regolamentate dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Modello formativo IUL. Lo studente ha la facoltà di richiedere con idonea motivazione l'annullamento del voto dell'esame di profitto nel rispetto dei limiti temporali comunicati dalla Segreteria di Ateneo.
6. I docenti possono prevedere lo svolgimento di verifiche intermedie non vincolanti ai fini della valutazione finale o, anche, di prove di esonero il cui superamento riduca parte dei contenuti previsti dal programma e dia luogo a una valutazione che incide sulla valutazione finale in sede d'esame. Il docente che decida di avvalersi di verifiche o prove intermedie dovrà curare che queste si svolgano in modo tale da non condizionare il regolare svolgimento di altre attività didattiche previste dal CdS. Le prove intermedie di esonero parziale per i contenuti dell'esame finale dovranno svolgersi secondo le modalità previste per le sessioni d'esame di cui all'Art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo.
7. Lo studente può rinunciare a completare l'esame sia durante una prova orale, sia durante una prova scritta o pratica. In tal caso l'esame sarà registrato come "ritirato", e lo studente potrà ripetere la prova d'esame in un appello successivo. La valutazione delle prove d'esame è in trentesimi; la votazione minima per superare l'esame è 18/30; l'esame che ottiene una valutazione inferiore ai 18/30 sarà registrato dal docente come "insufficiente" e lo studente che abbia ricevuto tale valutazione potrà sostenere l'esame solo a partire dalla sessione successiva.

#### **Art. 9 - Altre attività formative**

1. Le altre attività formative (42 cfu) sono costituite da: prova finale, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, altre conoscenze utili per il mondo del lavoro. Tali attività sono disciplinate dal Consiglio del CdS e da organi accademici preposti. I relativi CFU rilasciati fanno parte dei 180 crediti necessari alla conclusione del CdS.
2. Il Consiglio di Corso di studio può riconoscere come attività formative anche eventuali altre attività, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di studio.
3. Possono essere riconosciute come altre attività formative anche attività professionali e formative esterne all'Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di studio e utili a fornire conoscenze ulteriori rispetto agli esami previsti dal piano di studi. L'eventuale riconoscimento è sempre successivo rispetto all'esperienza svolta, chiude un procedimento avviato da una richiesta adeguatamente documentata dello studente e dà luogo all'acquisizione di un massimo di 12 crediti formativi universitari.
4. Sono previste altre attività didattiche integrative finalizzate al miglioramento qualitativo della didattica e all'inserimento nel mondo del lavoro, secondo quanto disposto dall'Art. 23 comma 1. del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Art. 10 - Prova finale e conseguimento del titolo**

1. La prova finale è volta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso di Studio e deve vertere su un argomento, anche di natura interdisciplinare, coerente con gli ambiti oggetto di studio del Corso di studio.
2. La prova finale consiste in un elaborato scritto (tesi di laurea), presentato e discusso oralmente davanti a una Commissione di cui può far parte il docente relatore di tesi. La tesi potrà essere richiesta e assegnata dopo che lo studente avrà superato tutti gli esami previsti nel secondo anno del Corso di studio e nell'ambito dei settori disciplinari in cui dimostra adeguate conoscenze e competenze. Il Regolamento tesi di laurea vigente per il Corso di studio determina e stabilisce i termini procedurali per l'elaborazione e la presentazione del lavoro di tesi finale.
3. L'estensione e le caratteristiche formali dell'elaborato scritto, così come le modalità della richiesta della tesi e quelle della discussione, sono determinate dal Regolamento Didattico di Ateneo, dal Regolamento tesi e dal Consiglio di Corso di studio.

4. La composizione della Commissione, lo svolgimento della prova finale e le modalità della valutazione conclusiva si adeguano alle indicazioni del Regolamento Didattico di Ateneo e della restante normativa vigente. Il Consiglio di Corso di studio, nel rispetto di tali indicazioni, può introdurre nelle forme della prova finale e nella valutazione conclusiva caratteristiche e modalità ritenute coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti del Corso di studio.

#### **Art. 11 - Mobilità internazionale**

1. Il Corso di Studio sostiene e incoraggia la mobilità virtuale internazionale degli studenti nel quadro dell'attività di Virtual Mobility promossa dall'Ateneo.
2. Il Corso di Studio, coordinandosi con gli Organi di Ateneo competenti, mette le proprie risorse organizzative e didattiche a disposizione di docenti e studenti ospiti nel contesto di programmi di mobilità internazionale.
3. Lo studente che partecipa a programmi di mobilità internazionale potrà richiedere al Consiglio di Corso di studio il riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero presentando la documentazione necessaria in conformità al Regolamento di Ateneo che disciplina la mobilità degli studenti.

#### **Art. 12 - Trasferimenti, studenti fuori corso**

I trasferimenti da e verso altri Atenei, nonché la rinuncia agli studi, sono normati dal Manifesto degli Studi vigente, pubblicato sul sito istituzionale.

#### **Art. 13 - Assicurazione della Qualità e rappresentanza studentesca**

Il ruolo attivo è assegnato agli studenti attraverso la partecipazione dei rappresentanti degli studenti a tutti gli organi preposti all'Assicurazione della Qualità (AQ) ovvero:

- a. Gruppo di Gestione Qualità (GGQ) dei CdS: un rappresentante per il CdS;
- b. Commissione Paritetica Docenti-Studenti: un rappresentante per il CdS;
- c. Presidio di Qualità (PQA): un rappresentante per il CdS.

Gli stessi rappresentanti sono convocati alle periodiche riunioni dei Consigli dei CdS, in cui vengono chiamati ad esprimere il proprio parere sull'andamento della didattica e a segnalare le eventuali criticità didattiche e/o organizzative. Al di là delle riunioni, al fine di attenzionare la voce degli studenti, è possibile contattare la segreteria didattica o il tutor di percorso in caso di particolari problemi che richiedono una rapida soluzione; laddove necessario viene interpellato il docente/tutor disciplinare in questione, oppure lo stesso Presidente del CdS.

La durata del mandato degli studenti rappresentanti negli organi AQ è determinata dalla durata della loro carriera universitaria: all'avvenuto conseguimento del titolo vengono riaperte le elezioni degli studenti per la copertura del posto vacante. Le elezioni vengono seguite e coordinate dalla segreteria didattica nel rispetto del "Regolamento per l'elezione delle rappresentanze studentesche".

In caso di inadempienza da parte dello studente rappresentante (irregolare posizione amministrativa prolungata oppure ripetute assenze alle sedute), gli organi preposti potranno deliberare di procedere con la sostituzione del rappresentante nell'organo di riferimento con l'apertura delle nuove elezioni.

#### **Art. 14 - La Terza Missione**

Il Corso di Studi promuove ed interviene nelle azioni di Terza Missione attraverso le quali l'Università attiva processi di interazione diretta con la società civile e il tessuto culturale e produttivo, con l'obiettivo di promuovere la crescita culturale, economica e sociale del territorio.

#### **Art. 15 - Norme finali e modifiche al regolamento**

1. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto e ai Regolamenti dell'Università Telematica degli Studi IUL, oltre che alla normativa vigente.
2. Il presente Regolamento produce effetti dalla relativa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

## APPENDICE AL REGOLAMENTO

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-33 Scienze economiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze economiche e di metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché alla modellizzazione di fenomeni economici, sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- possono prevedere la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

L'obiettivo generale del CdS in Economia, management e mercati internazionali è quello di formare laureati con competenze interdisciplinari nelle discipline economiche generali, aziendali e finanziarie, in grado di operare in contesti (imprese, enti, istituzioni, organizzazioni) nazionali, internazionali e/o con prospettive di internazionalizzazione e di valorizzare le opportunità della analisi dei grandi aggregati di dati e della digital transformation.

I laureati del CdS acquisiscono:

- competenze di carattere quantitativo e teorico (caratteristiche delle aree economiche generali e matematico scientifiche) in sinergia con le competenze più applicative ed operative (tipiche delle aree aziendali, finanziarie e giuridiche);
- capacità di comprendere le dimensioni internazionali del funzionamento dei mercati, delle industrie, delle aziende (internazionali e/o in procinto di internazionalizzazione) e delle istituzioni-organizzazioni internazionali, anche attraverso strumenti statistici, culturali, di analisi geografica - economica e di operare in detto ambito, anche con attenzione alle tecnologie digitali, alle opportunità della digital transformation, ed alla analisi dei grandi aggregati di dati;

- conoscenze in ambito di strumenti finanziari e la capacità di valutare i profili di investimento/finanziamento di famiglie ed imprese;
- capacità di analisi ed elaborazione autonoma, caratterizzante una figura professionale versatile.

Questi obiettivi formativi specifici sono raggiunti grazie alla seguente articolazione del percorso di studio. Descrizione del percorso formativo. Gli insegnamenti previsti sono presentati suddivisi nelle differenti aree disciplinari:

Area Economico - finanziaria: la formazione si declina nelle discipline dell'economia politica, della politica economica, dell'economia applicata e della geografia economica per meglio valorizzare e approfondire temi scelti, commentati nella rilevante sezione alla quale si rimanda). Gli obiettivi formativi si concentrano sui temi della macroeconomia, della teoria d'impresa, dei regimi di mercato, della regolamentazione delle relazioni tra imprese, della globalizzazione, dell'interazione economica su differenti scale territoriali, della analisi tra le variabili reali e quelle finanziarie in economia aperta, della politica economica, senza dimenticare l'introduzione all'approccio più quantitativo dell'economia applicata, ed alla valorizzazione della analisi dei grandi aggregati dei dati.

Area Aziendale: la formazione si declina nelle discipline dell'economia aziendale, della gestione d'impresa, dell'economia degli intermediari finanziari e dell'organizzazione aziendale. La formazione dell'area aziendale mira a fornire creare competenze in ambito contabile, manageriale, con attenzione ai temi dell'economia aziendale, dell'organizzazione, della gestione di aziende interessate a sviluppare una strategia di internazionalizzazione o già internazionali. In questo ambito verranno integrate conoscenze inerenti al controllo della gestione, alle azioni di posizionamento nel mercato e allo sviluppo del business nella sua interezza, ed all'utilizzo di tecnologie digitali per l'impresa con attenzione al tema della internazionalizzazione. Gli insegnamenti consentono di costruire competenze avuto riguardo alla conoscenza e capacità di presentare e collaborare ad utilizzare strumenti finanziari.

Area Statistico - Matematica: la formazione si declina nelle discipline della matematica e della matematica finanziaria, della demografia, della statistica per fornire le conoscenze di base e le tecniche di calcolo utili ad affrontare in modo adeguato le applicazioni della matematica all'economia ed alla finanza, le conoscenze di base in ambito statistico e statistico-economico; il percorso è completato dalla acquisizione di competenze in ambito demografico, con attenzione alle dinamiche delle popolazioni, arricchendo sia il percorso formativo complessivo matematico - statistico, sia generale, in quanto consente allo studente di cogliere le relazioni esistenti tra dinamiche di popolazione e altre dinamiche economiche e sociali in una prospettiva internazionale e comparativa. Affronta, peraltro, temi di particolare interesse ed attualità. Gli insegnamenti formano competenze anche avuto riguardo capacità di comprendere e misurare l'analisi empirica dei fenomeni economici nell'ambito nei diversi economico, finanziario e aziendale.

Area Giuridica: la formazione si declina nelle discipline del diritto privato, pubblico, comunitario, del diritto del commercio internazionale e tributario per consentire una graduale e progressiva formazione in ambito giuridico, coordinata con le altre aree, partendo dalle nozioni del diritto pubblico, passando successivamente alla formazione di carattere privatistico, e, concludendo con il trasferimento delle nozioni del diritto del commercio internazionale e comunitario e tributario.

Area Linguistica: la formazione si declina nell'ambito della disciplina della lingua e traduzione inglese ed è previsto fin dal primo anno di corso, per consentire agli studenti il miglior accesso ai contenuti didattici in lingua. Ciò è importante a fronte del taglio internazionale del corso di studi e del fatto che le relazioni ed i documenti internazionali in ambito economico - aziendale - finanziario sono gestite sostanzialmente in lingua inglese.



Offerta Didattica a.a. 20232/2024

**Primo anno**

**Primo semestre**

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>16549 - Abilità informatiche (Metodi e tecnologie per la trasformazione Digitale)</b>	F	10883		6	36	AP	ITA
<b>15974 - Introduzione alla Matematica e Principi di Matematica Finanziaria</b>	A	50178	SECS-S/06	9	54	AP	ITA
<b>15975 - Istituzioni di Diritto Pubblico</b>	B	50181	IUS/09	6	36	AP	ITA
<b>15976 - Economia Aziendale</b>	A	50184	SECS-P/07	9	54	AP	ITA
<b>16550 - Laboratorio applicato di Digital Trasformation (altre conoscenze utili per il mondo del lavoro)</b>	F	10885		3	18	I	ITA

**Secondo semestre**

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>15973 - Istituzioni di Economia</b>	A	50177	SECS-P/01	9	54	AP	ITA
<b>15977 - Organizzazione industriale: teoria e regolamentazione</b>	B	50183	SECS-P/02	9	54	AP	ITA

**Secondo anno**

**Primo semestre**

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>15980 - Contabilità e bilancio</b>	B	50180	SECS-P/07	9	54	AP	ITA
<b>15981 - Economia e gestione delle imprese internazionali</b>	B	50180	SECS-P/08	6	36	AP	ITA
<b>15988 - Analisi dei dati economici e finanziari</b>	B	50182	SECS-S/03	9	54	AP	ITA
<b>15982 - Economia applicata: industrie, mercati, regioni</b>	B	50183	SECS-P/06	9	54	AP	ITA

## Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
15984 - Politica economica	B	50183	SECS-P/02	9	54	AP	ITA
15985 - Geografia politica ed economia internazionale	B	50183	M-GGR/02	9	54	AP	ITA
15979 - Diritto Privato	A	50179	IUS/01	9	54	AP	ITA

## Terzo anno

### Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
15986 - Economia degli intermediari finanziari	B	50180	SECS-P/11	9	54	AP	ITA

### Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
15989 - Diritto comunitario e del commercio internazionale	B	50181	IUS/13	9	54	AP	ITA
15983 - Dinamiche della Popolazione	B	50182	SECS-S/04	6	36	AP	ITA
16086 - A scelta dello studente *	D	10557		9	54	AP	ITA
16551 - Laboratorio applicato di Sostenibilità ed ESG (altre conoscenze utili per il mondo del lavoro)	F	10885		3	75	I	ITA
15810 - A scelta dello studente *	D	10557		6	36	AP	ITA
15813 - Prova finale	E	10558		3	18	AP	ITA

\*NB: gli esami a scelta possono essere selezionati tra tutti gli insegnamenti attivati all'interno dei CdS triennali dell'Ateneo

### Legenda

**Tip. Att. (Tipo di attestato):** AP (Attestazione di profitto), AF (Attestazione di frequenza), I (Idoneità)

**Att. Form. (Attività formativa):** A Attività formative di base B Attività formative caratterizzanti C Attività formative affini ed integrative D Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) E Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) F Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) R Affini e ambito di sede classe LMG/01 S Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

**Amb. Disc. (Ambiti Disciplinari):** **50177** Economico **50178** Statistico-matematico **50179** Giuridico **50184** Aziendale **50180** Aziendale **50181** Giuridico **50182** Statistico-matematico **50183** Economico **10705** Attività formative affini o integrative **10557** A scelta dello studente **10558** Per la prova finale **10883** Abilità informatiche e telematiche **10885** Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro **10770** Per la conoscenza di almeno una lingua straniera **10966** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali **10560** Ulteriori conoscenze linguistiche **10884** Tirocini formativi e di orientamento

## Obiettivi Formativi a.a 2023/2024

### Lingua Inglese

Modulo 1 – General English Conoscenza e Comprensione: questo modulo del corso si propone di comprendere, consolidare ed approfondire le conoscenze di alcuni aspetti della lingua inglese, con particolare riferimento agli aspetti grammaticali. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: questo modulo si propone, altresì, di applicare le conoscenze acquisite grazie allo svolgimento di attività di vario tipo. Modulo 2 – Business English Conoscenza e Comprensione: questo modulo ha lo scopo di affrontare e far conoscere argomenti di tipo economico partendo dal concetto di commercio ed attività di scambio commerciale fino ad arrivare all'e-commerce e al marketing. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: attività di diverso tipo aiuteranno a fissare e mettere in pratica i concetti studiati oralmente. Modulo 3 – Work Correspondence Conoscenza e Comprensione: questo terzo ed ultimo modulo ha l'obiettivo di far comprendere i diversi modi di comunicare per iscritto in ambito professionale (lettere ed email, lettere formali ed informali, lettere di presentazione). Inoltre, si propone di far conoscere agli studenti i diversi documenti necessari per presentare una candidatura (CV e lettera di presentazione): caratteristiche, struttura, aspetti contenutistici. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Le conoscenze acquisite durante questo modulo verranno verificate nelle diverse attività organizzate.

(English)

This course aims to strengthen and deepen the knowledge of some aspects of the general English language, focusing on some grammatical aspects but also on the spoken and written language. Additionally, the course covers some typical and basic concepts of Business English. The course is structured in 3 modules (General English, Business English, Work Correspondence), in which video lessons are complemented by activities of different types.

### Contabilità e Bilancio

L'insegnamento ha lo scopo di mettere a conoscenza dello studente le nozioni di ragioneria e di contabilità, consentendone l'utilizzo e la comprensione così da essere in grado di valutare i risvolti che i fatti di gestione hanno sul complesso aziendale e sulle politiche da assumere. Attraverso la conoscenza dei risvolti economici, finanziari e fiscali appresi, ai fini aziendali, parimenti conosce gli studi di ragioneria e di contabilità, le determinazioni quantitative, la valutazione, l'analisi e l'utilizzo di dati nei processi decisionali e di controllo, con attenzione alla contabilità e bilancio; comprende i principi di armonizzazione contabile. Conosce la teoria d'azienda e degli aggregati di aziende, le politiche aziendali, i principi della governance aziendale, l'analisi e la progettazione delle strutture e dei processi aziendali, l'etica aziendale, i principi e la teoria delle decisioni imprenditoriali e direzionali, nonché le relazioni tra sistema d'impresa e sistema competitivo. È in grado di applicare le nozioni apprese a contesti concreti e casi specifici concernenti le aziende, di gestire le procedure di tenuta delle scritture contabili, interpretare e valutare i conti, redigere i bilanci, gestire gli adempimenti fiscali, di adempiere a mandati di pagamento.

(English)

The course proposes an overview of how business events have an impact on the company's accounting, from the beginning until the end of the financial year, learning the accounting methodologies for the registration of such economic and social events and bookkeeping. Getting through an analysis of reference norms and accounting events that ordinarily occur in the company life, the student will acquire the knowledge to understand and record in double-entry bookkeeping the main operations.

### Modelli di Gestione delle Aziende Nazionali ed Internazionali

Il termine di questo corso, pensando per sistemi, lo studente sarà in grado di: Analizzare la progettazione dell'assetto organizzativo aziendale al fine di sviluppare una capacità di analisi dei contesti organizzativi. Comprendere i principali fondamenti teorici dell'organizzazione aziendale con un'attenzione particolare ai modelli organizzativi in rapporto alle strategie prescelte dall'azienda. Analizzare il concetto di organizzazione, le teorie e l'organizzazione come sistema complesso e dinamico. Conoscere i metodi volti a favorire il cambiamento organizzativo in organizzazioni pubbliche e private. Analizzare il ruolo strategico dell'introduzione dell'innovazione tecnologica ed il relativo impatto sui processi dell'organizzazione. Saper elaborare dei processi organizzativi orientati allo sviluppo delle risorse umane; in particolare verranno analizzati: la gestione del personale, la motivazione al lavoro, i bisogni e le competenze, la formazione, la cultura organizzativa, l'approccio alla learning organization. Sviluppare modelli dinamici relativi ad organizzazione complesse attraverso l'approccio alla simulazione noto come system dynamics.

(English)

The course will provide the main categories of organisation analysis, modelling and design in order to develop in students an ability to analyse organisational contexts and define their needs and operating methods. The main theoretical foundations of business organisation will be analysed, evaluating organisational models in relation to the organisation's strategies and taking into account any products/services and reference markets, the main methodologies for an effective management of human resources and the introduction of technological innovation in organisational processes. Particular emphasis will be placed on modelling methods aimed at fostering organisational change in public and private organisations through the evaluation of the impacts of changes, policies and strategies. At the methodological level, students will learn how to use a methodology (System Dynamics) that is very important in evaluating the impacts of strategies, innovation and change on the capability of the organization to reach its goals. In fact, the possibility of making use of dynamic models and techniques for representing and sharing mental models about the context under analysis will

allow the student to better express solutions to problems that he has correctly identified as such, thus favoring the understanding of problems and related solutions to his interlocutors.

## Politica economica

Il corso si propone di fornire gli elementi costitutivi della politica economica; in particolare la finalità è quella di offrire gli strumenti interpretativi necessari alla comprensione degli obiettivi e delle scelte di politica economica. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito gli strumenti per la valutazione degli effetti dell'intervento dello Stato sia attraverso lo studio dei modelli teorici sia attraverso l'analisi della realtà economica. Il corso fornisce quindi le conoscenze basilari della disciplina, ma anche gli strumenti necessari per garantire l'acquisizione di competenze per l'accrescimento del profilo professionale degli studenti e per raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi in autonomia dei fenomeni economici contemporanei. Al fine del conseguimento degli obiettivi è senz'altro utile l'aver sostenuto con esito positivo l'esame di Istituzioni di economia del I anno di corso.

(English)

The course aims to provide students with the basic macroeconomic policy instruments and to illustrate key macroeconomic policies.

## Diritto Privato

L'insegnamento ha per oggetto le nozioni e gli istituti fondamentali di Diritto Privato. Le competenze apprese sono dirette a permettere la redazione di semplici formule contrattuali e l'analisi di casi pratici. Al termine dell'insegnamento gli studenti dovranno dimostrare di: usare in modo rigoroso il linguaggio giuridico; avere conoscenza delle nozioni fondamentali; aver appreso la struttura del codice civile; padroneggiare gli istituti del diritto privato; comprendere i problemi connessi con alcuni istituti di natura privatistica; saper applicare le nozioni acquisite; valutare in modo critico le norme.

(English)

Private law is the area of the legal system that regulates and governs relations between individuals. It organizes the patrimonial and personal relationships of the associates, as well as governing the relations between private individuals and the Public Administration where it acts *iure privatorum*, i.e. as a private entity. The program focuses on positive national law without neglecting the connections with European Union law. The aim of the teaching is to provide the basic notions and skills to be able to move in common private law. The course it will be divided into 3 teaching modules.

## Economia degli Intermediari Finanziari

L'insegnamento di "Economia degli Intermediari Finanziari" intende illustrare il funzionamento di mercati e intermediari finanziari, in linea con gli obiettivi del corso di laurea. Il primo modulo si concentra sul dare una definizione di intermediazione finanziaria, illustrandone il sistema, le teorie ed i relativi rischi. Il secondo modulo sarà invece improntato alla conoscenza dei mercati e dei principali strumenti del mercato finanziario. Infine, il terzo modulo servirà ad illustrare in modo più dettagliato le attività di intermediazione ed i principali intermediari finanziari.

(English)

The course of "Economics of Financial Intermediaries" intends to illustrate the functioning of financial markets and intermediaries. The first module focuses on giving a definition of financial intermediation, illustrating its system, theories and related risks. The second module will instead be based on the knowledge of the markets and the main instruments of the financial market. Finally, the third module will serve to illustrate in more detail the intermediation activities and the main financial intermediaries.

## Diritto Comunitario e del Commercio Internazionale

L'insegnamento si propone di illustrare i temi del diritto comunitario, le fonti unionali della politica UE che riguarda il commercio di beni e servizi. Il contesto formativo riguarda in particolare gli strumenti messi in atto dall'UE per la difesa commerciale e l'accesso al mercato, con il principale obiettivo di proteggere le imprese dell'Unione dagli ostacoli al commercio e con particolare riguardo all'aiuto ai paesi in via di sviluppo a poter partecipare agli scambi commerciali tramite dazi doganali ridotti e programmi di sostegno. Approfondimento delle singole Direttive.

(English)

The program will focus on issues of Community law with reference to international trade. The same topics will be analyzed in particular in 3 modules

## Geografia Politica ed Economia Internazionale

L'insegnamento di Geografia Economica ha l'obiettivo di favorire la comprensione delle interdipendenze e dei nessi logici tra i fenomeni economici e sociali e dei loro impatti territoriali offrendo strumenti interpretativi. Il corso fornisce le conoscenze basilari della disciplina, ma anche gli strumenti necessari per garantire l'acquisizione di competenze per l'accrescimento del profilo professionale degli studenti e adeguate per raccogliere e interpretare

dati utili a determinare giudizi in autonomia dei fenomeni economici contemporanei in una prospettiva geografica.

(English)

Economic Geography aims to foster understanding of the interdependencies and logical links between economic and social phenomena and their territorial impacts by offering interpretive tools. Slides and in-depth materials on the topics will be provided.

### Analisi dei Dati Economici e Finanziari

L'insegnamento consentirà allo studente in grado di: saper utilizzare gli strumenti necessari a compiere semplici analisi di statistica univariata e bivariata; riuscire a comprendere e interpretare in modo critico e autonomo i risultati e i dati di indagini e ricerche scientifiche che utilizzano strumenti statistici; conoscere i principi della statistica economica al fine di saper interpretare e saper reperire anche attraverso fonti di diversa natura, l'informazione statistica derivante da indagini relative a fenomeni economici e finanziari.

(English)

Definition of the main concepts of statistics. Univariate frequency distributions. Calculation and interpretation of the main position and variability indices. Graphical representations. Distributions of bivariate frequencies. Definition, interpretation and calculation of correlation and simple linear regression. Definition and critical study of the main concepts and sources of economic statistics. Calculation and interpretation of the main indices of economic and financial phenomena.

### Introduzione alla Matematica e Principi di Matematica Finanziaria

L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire gli strumenti matematici necessari per la costruzione e lo studio di semplici modelli economici che utilizzano funzioni di una o più variabili. Nello specifico fornisce gli strumenti per: conoscenza degli elementi di base del metodo scientifico; conoscenza e capacità di comprendere gli strumenti matematici di base, le tecniche di calcolo, le tecniche di soluzione di problemi di ottimizzazione; conoscenza e capacità di comprendere le principali entità della matematica finanziaria.

(English)

Mathematics is the language in which most of modern Economics is written. The course aims to provide the basic mathematical tools to develop the analytical thinking skills that students need later on in their academic career. Upon completing the study program, students will have acquired knowledge related to: the mathematical methods for the quantitative analysis of business and economic phenomena, the tools for financial calculus and their practical.

### Economia Applicata: Industrie, Mercati, Regioni

L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire i seguenti strumenti Modulo 1: Comprendere ed applicare modelli teorici per valutazioni statistico-econometriche applicabili a fattispecie economiche, finanziarie ed aziendali. Modulo 2: Apprendere conoscenze tecniche applicative tramite il software GRETL. Modulo 3: Sviluppare una logica che consenta di gestire le innumerevoli casistiche in cui il software GRETL è utilizzato, consentendo allo studente di muoversi da professionista nel mondo del data science.

(English)

IUL's "Applied Economics: Industry, Markets, and Regions" teaches you statistical thinking concepts essential for learning from data and communicating insights. By the end of the course, you will be able to perform simple and multiple regression analysis, understand key principles of time series analysis and select appropriate tests of significance for multiple contexts. This course introduces "GRETL", the official econometrics application for Introduction to Econometrics. This course seeks to present the structure and philosophy for data analysis implemented in GRETL, showing its potentiality by presenting applications in the economic, business, and financial fields. This course is divided into 3 main modules: Module 1: Review of Statistics and Introduction to GRETL. Module 2: Applications of Statistics in GRETL. Module 3: Applications for Macroeconomics and Finance.

### Economia Aziendale

L'insegnamento forma a: Conoscenze sulla teoria d'azienda e degli aggregati di aziende, le politiche aziendali, la rilevazione degli aspetti economici e finanziari, l'analisi contabile dei fatti di gestione. Capacità di comprendere i principi della governance aziendale, l'analisi e la progettazione delle strutture e dei processi aziendali, l'etica aziendale, i principi e la teoria delle decisioni imprenditoriali e direzionali, nonché le relazioni tra sistema d'impresa e sistema competitivo.

(English)

The main purpose of the Business Economics course is to provide basic knowledge of accounting analysis, of management facts and recording of economic and financial aspects relating to companies.

Al termine del corso, lo studente possiederà le fondamenta teoriche per la comprensione delle tematiche di gestione delle imprese e delle risorse umane. In particolare, lo studente sarà in grado di descrivere gli elementi fondamentali dell'impresa ed analizzarne i rapporti di base con l'ambiente, anche quello internazionale (modulo 1) e di tracciare e comprendere il valore delle risorse umane e l'importanza del comportamento organizzativo e della cultura aziendale e locale (modulo 2).

(English)

The course is divided into two modules. In the first part, the main theories of business will be presented, as well the basic concepts of strategic and operational business management, with a focus on the different areas of value creation. The topic of competitiveness and CSR will then be highlighted. Finally, the link between globalization and internationalization of enterprises will be investigated. In the second module, through a more organizational perspective, human resources and organizational behavior will be analyzed. Finally, the topic of human resource management in international contexts will also be pointed out.

### Organizzazione Industriale: Teoria e Regolamentazione

L'insegnamento forma alle capacità di comprendere: il funzionamento dei regimi di mercato non concorrenziali ed i comportamenti strategici tra soggetti economici; i principi di regolamentazione dei mercati, sia rispetto alle relazioni tra imprese (ad es. integrazione verticale, orizzontale, politiche di prezzo): la dinamica dei mercati, delle imprese, dell'innovazione, delle reti e, più in generale, dei settori regolamentati.

(English)

Industrial organization is the study of imperfect competition. Industrial economists are interested in markets that we actually encounter in the real world. Industrial organization has become a field rich with practical insights regarding real business behavior and public policy. This class is all about these developments. This class presents the modern analysis of market situations involving such strategic interaction—an analysis that is rooted in non-cooperative game theory. We use this analysis to examine such issues as why there are so many varieties of cereals, or how firms maintain a price-fixing agreement, or how advertising and product innovation affect the nature of competition. We also describe how the predictions of these model have been tested.

### Istituzioni di Economia

Il corso di Istituzioni di Economia si propone di fornire conoscenze teoriche nel campo dell'economia politica e competenze pratiche nell'interpretazione di fenomeni reali. Le attività proposte punteranno alla costruzione di una conoscenza solida e basata sul ragionamento economico, adeguata e metodologicamente fondata, che permetta agli studenti di interpretare alcune semplici dinamiche economiche dell'economia reale.

(English)

This course covers the basics of economic theory. The first module focuses on microeconomic theory, providing an intuitive overview on consumer theory, firm theory and market equilibrium. The second module reviews some key models of macroeconomics, with a focus on the role of economic policy. The third module discusses the foundations of international trade theory, introducing the main models of macroeconomic trade in open economy.

### Economia delle Istituzioni e delle Organizzazioni Internazionali

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative ai processi di internazionalizzazione degli stati, analizzandone logiche strategiche e metodo decisionale. Particolare attenzione viene rivolta alle principali organizzazioni ed istituzioni internazionali che contribuiscono alla governance di diversi settori di attività: sicurezza, economia, finanza, affari umanitari e sociali.

(English)

The course aims to provide the basic knowledge related to the processes of internationalization of states, analyzing their strategic logic and decision-making method. Particular attention is paid to the main international organizations and institutions that contribute to the governance of different sectors of activity: security, economy, finance, humanitarian and social affairs.

### Istituzioni di Diritto Pubblico

L'insegnamento è finalizzato a sviluppare la capacità di: conoscere e comprendere la Costituzione, gli atti di governo dell'economia, delle fonti del governo dell'economia, conoscere temi pubblicistici sul mercato, sulla finanza pubblica, sui servizi pubblici, sul mercato dell'energia elettrica, del gas naturale e dei trasporti.

(English)

The teaching is aimed at: know and understand the Constitution, the acts of government of the economy, the sources of the government of the economy; learn about advertising topics on the market, public finance, public services, the energy market, natural gas and transport.

## Dinamiche della Popolazione

L'insegnamento consentirà allo studente di essere in grado di: saper utilizzare gli strumenti necessari a compiere semplici analisi demografiche; riuscire a comprendere e interpretare in modo critico e autonomo i risultati e i dati di indagini e ricerche scientifiche che utilizzano strumenti demografici.

(English)

The aim of the course is to introduce the student to the main concepts of demography and elementary demographic analysis. The main topics of the course are: Basic concepts of demographics. The main sources of demographic data. Graphical representation of demographic data through the Lexis diagram. Measures of population growth, growth rates, definition and calculation. The population equation. Population structures, definition and

calculation of the main demographic indicators. Pyramids of ages. Analysis of pure demographic processes for renewable and non-renewable events. Analysis of demographic processes in the disturbed state in continuous observation for renewable and non-renewable events. Analysis of processes in the disturbed state in retrospective observation.